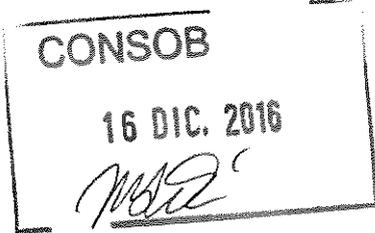


RAPPRESENTANZE DELLA CONSOB



Al Presidente Giuseppe Vegas
Alla Prof.ssa Anna Genovese
Al Presidente Giuseppe Maria Berruti
Al Prof. Carmine Di Noia
Al Direttore Generale
Alla DIVISIONE AMMINISTRAZIONE
Ufficio Relazioni Sindacali
S E D E

Il Personale della Consob da tempo attende che la Commissione affronti questioni d'interesse generale. E' il caso della conclusione della sessione d'avanzamento 2014, dell'avvio e della rapida conclusione (si spera) della sessione d'avanzamento 2015, del varo della Pianta Organica 2016, dei riordini organizzativi (annunciati ma mai realizzati) e delle nomine dei responsabili di importanti unità organizzative.

A quanto sopra, si potrebbero aggiungere altre questioni, forse non di portata generale ma non per questo meno rilevanti. Questioni rispetto alle quali, da tempo, Dipendenti e Sindacato, attendono una risposta. E' il caso, ad esempio, della necessità di ampliare il numero dei posti previsto per il concorso a Funzionario di 2° (necessità data dal fatto che l'ulteriore ritardo cumulato, ha ampliato in modo considerevole il novero dei partecipanti) o delle risposte che si attendono su questioni quali i buoni pasto.

Il tutto, tralasciando che il Sindacato attende ancora di conoscere quale sia la posizione e il mandato della Commissione rispetto alle osservazioni fatte in tema di recepimento della riforma delle carriere.

Con riferimento allo sconcertante quadro sopra richiamato, si ricorda che se è vero che è compito del Presidente convocare la Commissione, stabilirne l'ordine del giorno e dirigerne i lavori (lett. b), comma 1, art. 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento), e se è vero che spetta al Direttore Generale di coordinare gli uffici della Consob (comma 4, art. 2 della Legge 216/1974) e, ancora, che quest'ultimo è responsabile nei confronti della Commissione del coordinamento delle proposte di deliberazione (lett. f), comma 1, art. 27 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento), si ricorda che ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del medesimo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, "ciascuno dei componenti può chiedere, indicandone le ragioni, la convocazione della Commissione con gli argomenti da inserire all'ordine del giorno. In tal caso, la convocazione deve seguire entro dieci giorni".

Ciò, tacendo quanto previsto dal comma 14, dell'art. 1 della Legge 216/1974 "nel caso di impossibilità di funzionamento o di continuata inattività" della Commissione.

Per quanto sopra, sentite le Segreterie Nazionali, il Sindacato chiede ad ogni singolo Componente la Commissione di chiarire cosa intende concretamente fare per superare questa impasse nella quale ormai il nostro Istituto versa da troppo tempo.

Tanto è dovuto al Personale e all'Istituto. Tanto il Sindacato si aspetta.

Roma/Milano, 16 dicembre 2016

Le Segreterie delle RR.SS.AA.
di Fisac-Cgil e Uil-Uilca

